*31 agosto*

**SANTI ABBONDIO E FELICE, VESCOVI**

Memoria facoltativa

Comune dei pontefici

**VESPRI**

**NOTIZIA DEI SANTI**

Felice, primo vescovo di Como, fu ordinato da sant’Ambrogio il 1° novembre dell’anno 386. Fu amicissimo del grande vescovo, che lo sostenne sempre con il suo affettuoso incoraggiamento nelle fatiche apostoliche.

Prese parte nel 390 al concilio di Milano, che condannò gli errori di Gioviniano circa la morale cristiana e la perpetua verginità di Maria.

Svolse un’intensa opera di evangelizzazione e fu pastore zelante del suo gregge. Morì verso la fine del IV secolo.

Abbondio, quarto vescovo di Como, fu ordinato il 17 novembre 449. Uomo saggio e di grande dottrina, nell’anno 450, in occasione delle polemiche cristologiche suscitate da Eutiche, fu inviato dal papa Leone I col prete milanese Senatore presso l’imperatore Teodosio II, ottenendo che il sinodo costantinopolitano riconoscesse la “Lettera a Flaviano” del vescovo di Roma come il documento perfettamente espressivo della retta fede a proposito del mistero dell’incarnazione.

Assolta felicemente la missione in Oriente, nel 451 partecipò al concilio provinciale di Milano, che riaffermò la verità cattolica sul Verbo di Dio fatto uomo. Tornato alla cura della sua diocesi, si prodigò per la conversione degli ultimi pagani e la restaurazione della sua città episcopale, distrutta dalla furia devastatrice di Attila.

Morì, come sembra, il giorno di Pasqua dell’anno 470, e la Chiesa di Como lo onora come principale patrono.